SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

(N. 1119)

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 23 settembre 1980
(V. *Stampato n.* **1100**)

presentato dal Ministro degli Affari Esteri
(MALFATTI)

di concerto col Ministro del Tesoro
(PANDOLFI)

e col Ministro della Marina Mercantile
(EVANGELISTI)

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il 26 settembre 1980

Ratifica ed esecuzione degli Scambi di note tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia effettuati in Belgrado rispettivamente il 27, 29 e 30 dicembre 1977 e il 24 luglio - 29 settembre 1978, relativi alla proroga fino al 31 dicembre 1978 dell'Accordo della pesca, firmato dai due Stati il 15 giugno 1973

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare i seguenti Atti internazionali:

1) Scambio di note tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federa-

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1400) — 2-3-4

tiva di Jugoslavia effettuato a Belgrado il 27, 29 e 30 dicembre 1977, relativo alla proroga fino al 30 giugno 1978 dell'Accordo sulla pesca, firmato dai due Stati il 15 giugno 1973;

2) Scambio di note tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia effettuato a Belgrado il 24 luglio e il 29 settembre 1978, relativo alla proroga fino al 31 dicembre 1978 dell'Accordo sulla pesca firmato dai due Stati il 15 giugno 1973.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data agli Scambi di note di cui all'articolo precedente a decorrere dalla loro entrata in vigore conformemente a quanto concordato negli Scambi di note stessi.

Art. 3.

All'onere di lire 570 milioni, derivante dall'applicazione della presente legge, si provvede mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1979.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La quota del 20 per cento del canone complessivo, secondo quanto stabilito dalla decisione del Consiglio dei ministri degli esteri delle Comunità europee nella sessione del 19-20 dicembre 1977 ed in data 21 giugno 1978, è a carico dei beneficiari con versamento all'entrata del bilancio statale secondo modalità fissate con apposito regolamento da emanarsi dal Ministro della marina mercantile, di concerto con quello del tesoro, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

TESTO DELLE NOTE

BROJ: 467450

Savezni sekretarijat za inostrane poslove Socijalisticke Federativne Republike Jugoslavije izražava svoje postovanje Ambasadi Republike Italije i ima čast da je obavesti da je vlada Socijalisticke Federativne Republike Jugoslavije saglasna da se vaznost Sporazuma izmedju vlade Socijalisticke Federativne Republike Jugoslavije i vlade Republike Italije o ribolovu italijanskih ribara u jugoslovenskim vodama, zaključen 15. juna 1973. godine, produzi do 30. juna 1978. godine, pod istim uslovima koji su za 1976. godinu predvidjeni u clanovima 2. i 17. spomenutog Sporazuma, kao i da je prestala vaznost clana 15. Sporazuma, posto je taj deo teritorijalnih voda regulisan Ozimskim ugovorom.

Savezni sekretarijat za inostrane poslove Socijalisticke Federativne Republike Jugoslavije koristi i ovu priliku da Ambasadi Republike Italije ponovi izraze svog osobitog postovanja.

Beograd, 27. decembra 1977. godine.

AMBASADA REPUBLIKE ITALIJE

Beograd

TRADUZIONE NON UFFICIALE DAL SERBO-CROATO

N. 467450

Il Segretariato Federale per gli Affari Esteri della R.S.F.J. presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Italiana ed ha l'onore di informare che il Governo della R.S.F.J. concorda che la validità dell'Accordo tra il Governo della R.S.F.J. e il Governo della Repubblica Italiana sulla pesca di pescatori italiani in acque jugoslave fatto il 15 giugno 1973 sia prolungato al 30 giugno 1978, con le stesse condizioni del 1976 previste nell'articolo 2 e 17 del predetto Accordo, mentre è cessata la validità dell'articolo 15 dell'Accordo, poiché la parte concernente le acque territoriali è stata regolata dagli Accordi di Osimo.

Il Segretariato Federale per gli Affari Esteri della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata d'Italia i sensi della sua più alta considerazione.

Belgrado, 27 dicembre 1977

AMBASCIATA REPUBBLICA ITALIANA

Belgrado

PROT. N. 4774/882

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia presenta i suoi complimenti al Segretariato Federale per gli Affari Esteri ed ha l'onore di confermare che il contenuto della Nota Verbale del Segretariato Federale per gli Affari Esteri n. 467450 in data 27 dicembre u.s., concernente l'Accordo sulla Pesca del 15 giugno 1973 attualmente in vigore tra Italia e Jugoslavia è stato immediatamente comunicato dall'Ambasciata al Ministero degli Affari Esteri italiano.

L'Ambasciata d'Italia, su istruzioni del proprio Governo, ha ora l'onore di comunicare che il Consiglio delle Comunità Europee, in data 20 dicembre scorso, ha autorizzato la Repubblica Italiana a convenire con la Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia il mantenimento provvisorio fino alla data del 30 giugno 1978 delle possibilità di pesca previste secondo il regime attualmente in vigore.

E' ovvio che la proroga di sei mesi della validità dell'Accordo vigente non pregiudica in alcun modo la conclusione di un accordo sulla pesca tra la Comunità Europea e la Jugoslavia, per il quale, come noto, il Governo della R.S.F. di Jugoslavia ha già manifestato la propria disponibilità.

L'Ambasciata d'Italia ha l'onore di comunicare che il Governo Italiano concorda che la validità dell'Accordo tra il Governo della R.S.F. di Jugoslavia e il Governo della Repubblica Italiana sulla pesca da parte di pescatori italiani nelle acque jugoslave, concluso il 15 giugno 1973, sia estesa al 30 giugno 1978, alle stesse condizioni previste per il 1976 e specificamente contemplate negli articoli 2 e 17 del predetto Accordo, restando inteso che l'ammontare complessivo del canone da pagare per i sei mesi sopra indicati del 1978 sarà di lire 285 milioni, pari, cioè, alla metà del canone che era stato fissato per tutto l'anno 1976.

Il Governo italiano è anche d'accordo circa l'abrogazione dell'articolo 15 dell'Accordo del 15 giugno 1973.

In conformità con quanto precede è inteso anche che i permessi di pesca in scadenza il 31 dicembre 1977 saranno considerati automaticamente estesi fino al 30 giugno 1978.

L'Ambasciata d'Italia resta in attesa di conoscere l'accordo del Governo della R.S.F. di Jugoslavia su quanto precede.

La presente Nota, unitamente alla Nota di risposta del Segretariato Federale per gli Affari Esteri, sarà trasmessa a cura del Governo Italiano alla Commissione delle Comunità Europee che è ora competente in materia di accordi sull'esercizio della pesca concernenti i Paesi membri della Comunità.

L'Ambasciata d'Italia si avvale dell'occasione per rinnovare al Segretariato Federale per gli Affari Esteri i sensi della sua più alta considerazione.

Belgrado, 29 dicembre 1977

SEGRETARIATO FEDERALE PER GLI AFFARI ESTERI

Belgrado

BROJ: 467450/1

Savezni sekretarijat za inostrane poslove Socijalisticke Federativne Republike Jugoslavije izrazava svoje postovanje Ambasadi Republike Italije i u vezi sa svojom notom br. 467450 od 27. decembra 1977. godine ima cast obavestiti da su nadlezni jugoslovenski organi saglasni da vidirane specijalne dozvole za ribolov italijanskih ribarskih brodova u jugoslovenskim vodama u 1977. godini, zadrze svoju vaznost do isteka roka produzenja Sporazuma o ribolovu tj. do 30. juna 1978. godine. Sto se tice placanja naknade za vrsenje ribolova koja se navodi u verbalnoj noti Ambasade broj 4774/882 od 29. decembra 1977. godine, podrazumeva se polovina iznosa predvidjenog za 1976. godinu, odnosno 285 miliona lira, posto je i Sporazum o ribolovu produzen za pola godine.

Savezni sekretarijat za inostrane poslove Socijalisticke Federativne Republike Jugoslavije koristi i ovu priliku da Ambasadi Republike Italije ponovi izraze svog osobitog postovanja.

Beograd, 30. decembar 1977. godine

AMBASADA REPUBLIKE ITALIJE

Beograd

TRADUZIONE NON UFFICIALE DAL SERBO-CROATO

N. 467450/1

Il Segretariato Federale per gli Affari Esteri della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Italiana e in riferimento alla sua Nota n. 467450 del 27 dicembre 1977 ha l'onore di informare che gli Organi competenti jugoslavi sono d'accordo affinché i permessi speciali di pesca per i pescherecci italiani, vidimati nel 1977, per la pesca nelle acque jugoslave, mantengano la loro validità fino allo scadere del termine della proroga dell'Accordo sulla Pesca, cioè fino al 30 giugno 1978. Per quanto concerne il pagamento del risarcimento per la pesca di cui si parla nella Nota Verbale dell'Ambasciata n. 4774/882 del 29 dicembre 1977, si intende la metà dell'importo previsto per il 1976, rispettivamente 285 milioni di lire, visto che anche l'Accordo sulla Pesca è stato prolungato di mezz'anno.

Il Segretariato Federale per gli Affari Esteri della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia si avvale anche di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica d'Italia i sensi della sua più alta considerazione.

Belgrado, 30 dicembre 1977

AMBASCIATA REPUBBLICA ITALIANA
Belgrado

N. 2816/487

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia presenta i suoi complimenti al Segretariato Federale per gli Affari Esteri ed ha l'onore di comunicare, su istruzioni del proprio Governo, che il Consiglio delle Comunità Europee in data 21 giugno 1978 ha autorizzato la Repubblica Italiana a convenire con la Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia il mantenimento provvisorio fino alla data del 31 dicembre 1978 delle possibilità di pesca previste secondo il regime fondato sull'Accordo sulla Pesca del 15 giugno 1973 fra l'Italia e la Jugoslavia.

Pertanto il Governo italiano gradirebbe conoscere se le Autorità della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia diano il loro accordo al mantenimento provvisorio fino al 31 dicembre 1978 del suaccennato regime in materia di pesca alle stesse condizioni previste per il 1976, e specificamente contemplate negli articoli 2 e 17 dell'Accordo sopra citato, restando inteso che l'ammontare complessivo del canone da pagare per il periodo indicato nella presente Nota sarà di lire 285 milioni, pari, cioè, alla metà del canone che era stato fissato per tutto l'anno 1976.

Ove il Governo jugoslavo esprima il suo accordo, la presente Nota, unitamente a quella di risposta sarà trasmessa, a cura del Governo italiano, alla Commissione delle Comunità Europee.

L'Ambasciata d'Italia resta in attesa di una cortese risposta e si avvale dell'occasione per rinnovare al Segretariato Federale per gli Affari Esteri i sensi della sua più alta considerazione.

Belgrado, 24 luglio 1978

SEGRETARIATO FEDERALE PER GLI AFFARI ESTERI

Belgrado

BROJ: 453448

Savezni sekretarijat za inostrane poslove Socijalisticke Federativne Republike Jugoslavije izrazava postovanje Ambasadi Republike Italije u Beogradu i kao sto je to vec preneo svojom notom broj 467450 od 19. jula o.g. ima cast da je obavesti da je Vlada Socijalistike Federativne Republike Jugoslavije saglasna da se vaznost Sporazuma izmedju Vlade Socijalisticke Federativne Republike Jugoslavije i Vlade Republike Italije o ribolovu italijankih ribara u jugoslavenskim vodama, zaljucen 15. juna 19, godine, produzi do 31. decembra 1978. godine.

Savezni sekretarijat za inostrane poslove Socijalisticke Federativne Republike Jugoslavije koristi i ovu priliku da Ambasadi Republike Italije ponovi izraze svog osobitog postovanje.

Beograd, 29. septembra 1978. godine.

AMBASADA REPUBLIKE ITALIJE

Beograd

TRADUZIONE NON UFFICIALE DAL SERBO-CROATO

N. 453448

Il Segretariato Federale per gli Affari Esteri della R.S.F. di Jugoslavia presenta i suoi complimenti all'Ambasciata d'Italia in Belgrado e come già riferito nella propria Nota n. 467450 del 19 luglio u.s. ha l'onore di informare che il Governo della R.S.F.J. è concorde che la validità dell'Accordo tra la R.S.F. di Jugoslavia e l'Italia sulla pesca dei pescatori italiani nelle acque territoriali jugoslave, stipulato il 15 giugno 1973, venga prorogata fino al 31 dicembre 1978.

Il Segretariato Federale per gli Affari Esteri della R.S.F.J. si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata d'Italia i sensi della sua più alta considerazione.

Belgrado, 29 settembre 1978

AMBASCIATA REPUBBLICA ITALIANA

Belgrado